

Us Acli: 'Tiro a Rete' e SporINTour insieme nel segno dell'inclusione

Accordo anche con i vigili del fuoco per campionati nazionali di beach volley a Senigallia

Pesaro, 4 giugno 2022 - "Poche parole per ringraziarvi, siamo tantissimi e come si suol dire in questi casi è una ripresa con il botto. Grazie al mondo Us Acli e all'amministrazione comunale perché avremo due fine settimana di sport, amicizia e compagnia". Sono state le parole di Damiano Lembo, presidente Nazionale Us Acli, dal palco di piazzale della Libertà di Pesaro dove ieri sera si è tenuta la cerimonia ufficiale di apertura dello SportINTour 2022. Una parata con tanto di bandiera della pace portata dalle delegazioni Us Acli, giunte da tutta Italia, e che si è conclusa con la fiaccolata e l'accensione del tripode vicino la palla di Pomodoro. Un momento d'aggregazione emozionante, accompagnato poi da musica e danza ad animare la piazza con quasi cinquecento ragazzi che hanno colorato Pesaro con cori, balli e fumogeni. Messa da parte la festa, gli atleti e le atlete Us Acli sono tornati a darsi battaglia sui campi di calcio e pallavolo nel secondo giorno del primo dei due weekend dello SportINTour, mentre a latere veniva siglato l'accordo per l'organizzazione dei dodicesimi campionati nazionali di beach volley dei vigili del fuoco, in programma dal 7 al 10 settembre a Senigallia. Intesa raggiunta alla presenza dei vertici della presidenza nazionale Us Acli (Damiano Lembo, Tonino Meola, Luca Serangeli e Piero Demetri) e di una rappresentanza dei vigili del fuoco guidata dall'ispettore Mauro Bedini e seguita Maurizio Ulisse (responsabile beach volley), Tronti Massimo (organizzatore e giocatore) e dal vigile del fuoco Roberto Vicali. A chiudere la mattinata, invece, lo scambio dei gagliardetti tra la presidenza Us Acli e la carovana organizzata dal gruppo sportivo Virtus Casalgrande, protagonista della seconda edizione di "Pedalata della legalità" che arriverà a Cutro, in Calabria, in sette tappe e una "extra" oggi per lo SportINTour.

A Pesaro, però, non ci si ferma mai e nel pomeriggio è andata in scena prima la formazione e poi il workshop, a cura di Giovanni Esposito, del progetto 'Tiro a Rete' per l'integrazione multiculturale attraverso lo sport tra la sala conferenze dell'hotel Des Bains e Piazza della Libertà. Iniziativa nata a maggio 2021 con l'US Acli che ha messo in campo in 8 regioni per 16 province, dal nord al sud Italia, attività sportive, corsi di formazione tecnica, formazione linguistica, eventi di sensibilizzazione/tavoli di inclusione, sportelli informativi. Il percorso formativo coinvolge in tutto 100 giovani immigrati individuati grazie alla rete US Acli e PGS. In particolare oggi è stata l'occasione per i 17 ragazzi che hanno partecipato di potersi finalmente incontrare in presenza. "Il progetto "TIRO A RETE" lo abbiamo chiamato così perché fonda la sua caratteristica sul fare rete sul territorio nazionale per consentire a un gruppo di giovani migranti di migliorare alcune loro abilità sia nell'area sportiva che in quella formativa", ha spiegato Piero Demetri, vicepresidente nazionale Us Acli. "E quale occasione migliore della kermesse dello SportINTour per collaudare subito le abilità sviluppate da questi ragazzi" ha aggiunto Piero De Napoli della presidenza nazionale e responsabile dell'immigrazione per Us Acli parlando del triangolare calcio a cinque immigrati che andrà in scena stasera. "La nostra attività si basa non solo sullo sport ma su un messaggio globale perché lo sport serve per declinare al meglio tutti quei valori che il nostro Ente vuole continuare a promuovere", ha concluso il presidente Us Acli, Damiano Lembo.